



Il modulo per l'applicazione delle detrazioni di imposta deve essere compilato dai lavoratori dipendenti al momento dell'assunzione e poi successivamente ad ogni variazione dei dati comunicati.

- **Questo al fine di permettere la corretta applicazione delle detrazioni da parte del datore di lavoro.**

COMUNICARE LA VARIAZIONE DI RESIDENZA ENTRO 30 GIORNI

Comunicare la residenza è fondamentale per calcolare correttamente le addizionali regionali e comunali dovute dal contribuente in base al Comune e alla Regione in cui risiede. Il domicilio invece può essere utilizzato dall'azienda in caso di comunicazioni scritte a mezzo posta ordinaria o raccomandata (ad esempio provvedimenti disciplinari).

In ogni caso è importante verificare la correttezza dei dati presenti ed aggiornarli in caso di variazioni.

DETRAZIONI FISCALI

Le sezioni successive del modulo di richiesta delle detrazioni fiscali richiede l'indicazione della data di decorrenza del diritto alle detrazioni. In pratica si tratta di indicare la data in cui sono intervenute le variazioni sui "carichi di famiglia".

Deve essere riportata l'indicazione di spettanza della detrazione IRPEF per l'eventuale "familiare effettivamente (ma non legalmente) separato", nonché quello relativo ai figli a carico. In quest'ultimo caso, è necessario compilare tutti i campi relativi ai dati personali dei figli, unitamente alla data a decorrere dalla quale essi risultano a carico del dichiarante.

Nel caso in cui il modulo sia compilato al momento dell'assunzione, la data sarà quella di assunzione.

DETRAZIONI LAVORO DIPENDENTE

In questa sezione è particolarmente importante barrare nella maniera corretta le caselle relative alla richiesta di detrazioni per lavoro dipendente.

Bisognerà barrare la casella: SI, se non si percepiscono queste detrazioni da parte di altro datore di lavoro o ente pensionistico.

FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO

Tra le detrazioni fiscali cui possono beneficiare i lavoratori dipendenti vi è anche quella legata ai familiari fiscalmente a carico.

Ai fini fiscali, sono considerati soggetti fiscalmente a carico, se il loro reddito complessivo annuo non supera €.
2.840,51:

- Il coniuge;
- I figli: tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore, dal 1° marzo 2022, dell'assegno unico, restano in vigore solo le detrazioni per i figli di uguale o superiore a 21 anni.
- L'assegno unico ha assorbito quasi del tutto le detrazioni per i figli a carico;
- Altri familiari conviventi.

ATTENZIONE I FIGLI FINO A 24 ANNI.....

La detrazione fiscale spetta se i familiari detengono un reddito non superiore ai 2.840,51 euro (compresi gli oneri deducibili).

Per i figli di età inferiore ai 24 anni la soglia è di 4.000 euro di reddito annuo.

Come detto, al verificarsi di queste condizioni puoi avere diritto ad una detrazione dall'IRPEF forfettaria relativa ai familiari a carico

ATTENZIONE FIGLI A CARICO CON ETÀ INFERIORE AI 21 ANNI

Mentre per i figli deve essere compilata la sezione solo se di età pari o superiore a 21 anni. Negli altri casi indicare "zero" nella colonna "mesi di carico".

LA DETRAZIONE PER IL FIGLIO, LA FIGLIA CON ETÀ INFERIORE AI 21 ANNI A CARICO è compresa nell' assegno unico

ATTENZIONE CONIUGE A CARICO O CONIUGE NON A CARICO

Di fatto, quindi, la sezione del modulo deve essere compilata per indicare i dati del coniuge (obbligatorie). Se questi non è a carico deve essere indicato "zero" nella colonna "mesi di carico".